

Prima parte	Discipline	Traguardi*	Obiettivi di apprendimento*	Mappa delle attività e dei contenuti (indicazioni nodali)	U. A. n. 1 GEO Dall'Italia all'Europa
Obiettivi di apprendimento previsti		A	1	<pre> graph TD     A["DALL'ITALIA ALL'EUROPA: ASPETTI FISICI E ANTROPICI"] --&gt; B["Gli strumenti del geografo"]     A --&gt; C["L'Europa del lavoro e dell'economia. Rischi ambientali e inquinamento"]     B --&gt; D["Ambiente e paesaggio: il mare e la terra. Il clima"]     C --&gt; E["Il continente europeo: territorio, ambienti, popolazione."]           </pre>	
		B	4		
		C	5-6		
	GEO	D	7-8		
	Cl.1				
Personalizzazioni (eventuali)	Discipline	Traguardi*	Obiettivi di apprendimento*	<b>Esplicitati analiticamente in rapporto al singolo e/o al gruppo</b>  Gli alunni H svolgeranno attività concordate con l'insegnante di sostegno, dunque relative al PEI pianificato. I BES e DSA, seguendo gli obiettivi della classe debitamente individualizzati, come da PDP, svolgeranno, all'uopo, attività e prove semplificate, con l'ausilio eventuale, di tutte le misure dispensative e compensative necessarie.	

	<b>COMPITO UNITARIO**</b>	Realizzazione di una mappa digitale dell'Italia
<b>Metodologia</b>	<p>L'attività didattica procederà attraverso l'opportuno ed equilibrato uso dei seguenti metodi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale</li> <li>• Lezione dialogata</li> <li>• Discussione libera e guidata</li> <li>• Lavoro di gruppo</li> <li>• Insegnamento reciproco</li> <li>• Dettatura di appunti</li> <li>• Costruzione di schemi di sintesi</li> </ul> <p>Percorsi autonomi di approfondimento</p>	
<b>Verifiche</b>	<p>L'indagine valutativa sarà pertanto indirizzata sulle capacità acquisite e sulle conoscenze ed i concetti. Nel dettaglio gli strumenti di verifica utilizzati saranno i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Verifiche scritte (produzione, risposte a domande aperte, test a risposta multipla, domande a completamento, quesiti vero / falso etc.)</li> <li>• Verifiche orali</li> <li>• Prove strutturate (risposte a domande aperte, test a risposta multipla, domande a completamento, quesiti vero / falso etc.)</li> </ul>	
<b>Risorse da utilizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• libri di testo in adozione</li> <li>• strumenti didattici complementari o alternativi al libro di testo</li> <li>• film, cd rom, audiolibri.</li> <li>• Esercizi guidati e schede strutturate.</li> </ul>	
<b>Tempi</b>	L'unità di apprendimento, in riferimento ai Programmi Ministeriali, si caratterizza modulo strumentale di conoscenze per tutta la durata dell'anno scolastico.	
<b>Obiettivi di apprendimento contestualizzati</b>	<p><b><i>Orientamento</i></b> Orientarsi <i>sulle</i> carte e orientare <i>le</i> carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi. (1A)</p> <p><b><i>Linguaggio della geo-graficità</i></b> Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali. (4B)</p> <p><b><i>Paesaggio</i></b> Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. (5C) Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione. (6C)</p> <p><b><i>Regione e sistema territoriale</i></b></p>	

	<p>Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia, all'Europa e agli altri continenti. (7D)          Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale. (8D)</p> <p style="text-align: center;"><b>TRAGUARDI</b></p> <p><b>A.</b> Lo studente si orienta nello spazio e su scale di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi.</p> <p><b>B.</b> Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi operativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali.</p> <p><b>C.</b> Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.</p> <p><b>D.</b> Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.</p> <p><b>N.B.:</b> indicare gli obiettivi, per disciplina, con il numero dell'obiettivo ministeriale di riferimento seguito da una lettera (es.: ITALIANO 3a + formulazione obiettivo).</p>
<p><b>Competenze-chiave europee di riferimento</b></p>	<p>X 1 Comunicazione nella madrelingua          ○ 2 Comunicazione nelle lingue straniere          ○ 3 Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia          X 4 Competenza digitale          X 5 Imparare a imparare          X 6 Competenze sociali e civiche          ○ 7 Spirito di iniziativa e imprenditorialità          ○ 8 Consapevolezza ed espressione culturale</p> <p><b>N.B.:</b> barrare le voci che interessano.</p>
<p><b>Note</b></p>	<p>* Con riferimento all'elenco dei Traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli OO. AA. (come da Indicazioni Nazionali e PTOF) e a quello degli <b>OO. AA. contestualizzati</b>. / ** Con riferimento alle competenze-chiave europee.</p>
<p>Seconda parte</p>	<p><b>Titolo dell'U. A.: Dall'Italia all'Europa</b></p> <p style="text-align: right;"><b>N. 1</b></p>

## Strategia metodologica ed attività

Lo studio della geografia permette di rendere evidenti tutte le interconnessioni e i collegamenti che il docente si sforza di stimolare costantemente negli alunni. Lo studio della geografia, infatti, non è il semplice studio dei fenomeni naturali e della conformazione della superficie terrestre, ma questi, che sono il punto di partenza, sono strettamente connessi con la vita animale e vegetale, con la vita umana, con la vita delle società umane, con l'utilizzazione da parte dell'uomo delle risorse del mondo minerale, vegetale e animale, per finire con ciò che accade al di fuori del pianeta Terra.

Partendo da questi presupposti si è pensato anche a come rendere evidente agli occhi dei ragazzi tutto questo che, spesso, sfugge anche a occhi adulti. La geografia, infatti, insegna a capire che le diversità tra le persone e tra gli stili di vita, spesso dipendono da una mera connotazione geografica e, quindi, da fattori che nessuno può controllare.

Per comprendere i grandi fenomeni, però, bisogna partire da ciò che conosciamo e ci è vicino, pertanto è stato deciso di partire dall'Italia e dalle sue regioni. Dopo aver studiato in generale le caratteristiche del nostro Paese e dopo averle confrontate con quelle del resto dell'Europa, si è pensato di creare una mappa digitale di ogni singola regione italiana. Per ogni ragazzo è stata sorteggiata una regione italiana. Ognuno di loro, quindi, ha creato una mappa di questa regione in cui, inizialmente, sono stati inseriti gli elementi fisici e, man mano che si procedeva con lo studio, anche quelli antropici ed economici. Ogni mappa, poi, è stata presentata al resto della classe in un'ottica di inversione tra docente e discente.

### Diario di bordo

- *interventi specifici attuati*
- *strategie metodologiche adottate*
- *difficoltà incontrate*
- *eventi sopravvenuti*
- *verifiche operate*
- *ecc.*

**A conclusione dell'unità di apprendimento gli alunni hanno conseguito i traguardi per lo sviluppo delle competenze previsti.**

Note

Prof.ssa Rosa Di Gioia – Classe 1 G - Plesso Verga